REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Via Trinacria, 34/36 Palermo
SERV. 2 Coordinamento Distretti e Servizi Socio Sanitari - Ufficio Piano.

Prot. n. 26451

Palermo 31-7-2015

OGGETTO: Notifica decreto.

All' Ente Cooperativa sociale La Fenice
Via Dei Gelsomini n. 6
Pachino

Al Comune di
Pachino

Alla A.S.P. n. 8
Servizio Igiene degli Ambienti di Vita
Siracusa

Si trasmette il decreto di iscrizione all'albo regionale previsto dall'art. 26 della l.r. 22/86 per la stipula di convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza in favore di Disabili Psichici tipologia Comunità Alloggio.

IL FUNZIONARIO

R. S. n. 1849
Serv. 2

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
SERV. 2 Coordinamento Distretti e Servizi Socio Sanitari - Ufficio Piano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale del 16.12.2008, n.19;

VISTO il D.P.R. n. 370 del 28.06.10 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;

VISTA la legge regionale 09.05.1986, n. 22;

VISTO l'art. 26 della l.r. 9 maggio 1986 n. 22 recante norme relative all'albo regionale delle istituzioni assistenziali;

VISTO il D.P.Reg. 28 maggio 1987 recante l'approvazione del regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

VISTO il D.P.Reg. 29.06.1988 con il quale sono stati determinati gli standard strutturali ed organizzativi che gli enti assistenziali, le associazioni e le cooperative devono possedere per potere essere iscritti all'albo regionale ai fini del convenzionamento con i Comuni per la gestione dei servizi assistenziali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 158 del 4.06.1996 approvativo degli schemi di convenzione tipo, con il quale sono stati altresì parzialmente innovati gli standard organizzativi dei servizi di cui alla citata legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986;

VISTO il D.P.Reg. del 18/01/13, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05/12/09, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza inoltrata dall' Ente COOPERATIVA SOCIALE "LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" con sede legale in Pachino Via dei Gelsomini n. 6 tendente ad ottenere l'iscrizione all'albo delle istituzioni assistenziali per la sezione Disabili Psichici tipologia Comunità alloggio sita in Pachino Via dei Gelsomini n. 6 piano 2°;

VISTO il Decreto R.S. n. 322 del 20.02.15 con il quale è stata concessa l'autorizzazione al funzionamento fino al 30.06.15 in favore dell' Ente sopra indicato per lo svolgimento dell'attività assistenziale;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dall'Ente risultano rispettati gli standard di cui ai citati provvedimenti presidenziali;

VISTO l'esito positivo degli accertamenti esperiti ai sensi del 3° comma dell'art. 26 della l.r. 22/86 dal Comune di Pachino con nota n. 20741 del 09.07.15;

RITENUTO che, pertanto, nulla osta all'iscrizione dell'Ente all'albo regionale;

D E C R E T A

ART. 1 L' Ente COOPERATIVA SOCIALE "LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" con sede legale in Pachino Via dei Gelsomini n. 6 è iscritto al n. 417 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto dall'art. 26 della legge regionale 09.05.1986 n. 22, per la stipula di convenzioni con i Comuni per lo svolgimento dell'attività assistenziale a favore di Disabili Psichici presso la Comunità Alloggio sita in Pachino Via dei Gelsomini n. 6 piano 2° e per una ricettività di n. 10 unità.

ART. 2 L' Ente è obbligato, comunque, ad assicurare nell'espletamento dell'attività autorizzata la presenza di operatori, per numero e profili professionali, in rapporto all'utenza accolta nel rispetto degli standard organizzativi di cui al D.P.R.S. del 29.06.1988 per come modificato ed integrato dal D.P.Reg. n. 158 del 4.06.1996.

ART. 3 Sarà cura dai Comuni interessati alla stipula delle convenzioni, verificare nei confronti dell'Ente, presso i competenti Uffici Giudiziari il possesso della capacità a "contrattare" con la Pubblica Amministrazione.

ART. 4 Ai sensi dell'art. 8 della L. 29.3.01 n. 135, modificativo dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18.6.1931 n. 773, l'Ente è tenuto a comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone ospitate, mediante consegna di copia, ove necessario, delle apposite schede entro le ventiquattro ore successive al loro arrivo.Tale comunicazione dovrà, altresì, essere fornita anche all'amministrazione comunale territorialmente competente con riguardo sia agli ospiti paganti in proprio che ai soggetti assistiti in convenzione dai Comuni.

ART. 5 Il Comune territorialmente competente, in conformità a quanto ribadito con la Circolare Assessoriale n. 01/00 (trasmessa con nota n. 144 del 14.01.00) e nell'ambito dei compiti attribuiti dalla l.r. n. 22/86, eserciterà annualmente l'attività di vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standard regionali, comunicando a questo Assessorato – entro il 30 Aprile – l'esito positivo o negativo degli stessi.

ART. 6 Ai fini del mantenimento della iscrizione all'Albo, il legale responsabile dell'Ente assistenziale, è tenuto ad inviare annualmente, entro il termine del 30 aprile, un'autocertificazione relativa al rispetto degli standard organizzativi e strutturali, alle eventuali modifiche intervenute nonché alla corretta applicazione dei C.C.N.L. previste per la categoria di personale utilizzato e della normativa assicurativa e previdenziale.

ART. 7 L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti e degli standard richiesti per l'iscrizione all'albo regionale ed il diritto di revocare il presente provvedimento qualora dovessero risultare insussistenti, in tutto o in parte, i requisiti e gli standard.

PALERMO, 30 LUG. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Felicia Gugliotta)